



RELAZIONE IN MERITO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANDERIA ANNO 2021.

Con la presente, viste le oggettive difficoltà riscontrate e che si riscontrano tuttora, in ordine all'affidamento del servizio in oggetto nel rispetto dei limiti posti dalle vigenti normative, servizio, che, in ogni caso, occorre comunque garantire al personale che ne ha diritto, si reputa opportuno dare puntuale riscontro della situazione, integrando la relazione precedente trasmessa ad ARE in data 20/03/2020, per il successivo inoltro al Collegio Sindacale. Entrambe le relazioni vengono allegate alla delibera di aggiudicazione del servizio.

Si fa presente che, con delibera n. 246 in data 1/04/2020, a seguito di varie manifestazioni di interesse, tutte andate deserte - di cui si è dato conto in tale provvedimento - è stato aggiudicato il servizio di lavanderia per il periodo di un anno ad una nuova ditta che non ha mantenuto i prezzi di riferimento ANAC, essendo l'unica che si è dimostrata interessata a gestire il servizio. Il contratto ha avuto decorrenza dal 1 aprile 2020 e avrà scadenza il 31/03/2021.

Nel corso del predetto rapporto contrattuale, a partire da settembre 2020, ATS di Bergamo, posto che ARIA non ha attivato alcuna convenzione per il servizio citato, ha lanciato sulla piattaforma SINTEL e sul sito internet, due manifestazioni di interesse di cui la prima con i prezzi di riferimento ANAC e la seconda con tali prezzi e l'aggiunta di spese di ritiro e consegna dei capi valorizzate in € 1.000,00. Entrambe le manifestazioni di interesse sono andate deserte.

Visto l'insuccesso delle due procedure, al fine di non fissare prezzi al di fuori di quelli di riferimento, ATS di Bergamo ha pubblicato anche due indagini di mercato, lasciando liberi gli operatori economici di proporre un'offerta tenendo separate le spese del servizio da quelle di consegna e ritiro dei capi e da quelle amministrative. Alla prima indagine, non ha risposto alcun operatore economico, mentre, alla seconda, hanno partecipato due ditte: la Lavabel di Bosis Fabio di Bergamo (uscente) e Lava - Lavanderie dell'Alto Adige s.r.l. di Ora (BZ), che hanno presentato offerta rispettivamente per € 4.770,40 iva esclusa ed € 9.508,60 iva esclusa, compresi i servizi di trasporto e ritiro dei capi, nonché le spese amministrative.

Per precisione, occorre rilevare che tra la I e la II indagine di mercato, una ditta ha inviato la propria disponibilità a gestire il servizio, promuovendo le proprie attività. Pur avvisata della pubblicazione della seconda indagine di mercato, la stessa non vi ha partecipato. Nel frattempo, l'operatore economico uscente ha segnalato che i prezzi aggiudicati nel 2020 sono troppo bassi.

Alla luce di quanto sopra, è stata lanciata una RDO (richiesta di offerta) per l'affidamento del servizio di lavanderia per il periodo di un anno, invitando le due ditte che hanno partecipato all'indagine di mercato, per un importo a base d'asta di € 4.800,00. Di tali ditte solo una, la Lavabel di Bosis Fabio di Bergamo, ha presentato offerta, confermando l'importo indicato nell'indagine di mercato. Alla luce di quanto sopra, al fine di non interrompere il servizio, a tale ditta verrà affidato il servizio per un anno, nelle more dell'attivazione di eventuale convenzione di centrale di committenza.

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Da ultimo, si evidenzia che, dal documento "stato avanzamento gare" aggiornato da ARIA alla data del 8/03/2021, non risulta alcuna gara in programmazione o in itinere per il servizio di lavanderia, ma due procedure per il servizio di lavanolo, di cui la prima riservata ad AREU con convenzione in attivazione nel primo trimestre 2021 e la seconda per gli enti del SSR con convenzione in attivazione nel secondo semestre 2022. All'esito della procedura citata, si valuterà la convenienza nell'adesione.

Posto quanto sopra, si ritiene opportuno evidenziare che i prezzi di riferimento del servizio di lavanderia ANAC, ancorché riferiti a beni e servizi che la stessa Autorità definisce "di maggior impatto in termini di costo a carico del Servizio Sanitario Nazionale", in riferimento al fabbisogno annuo, molto limitato in termini di quantità di questa Agenzia, comporterebbero un costo di circa 1.000,00 €/anno.

Ciò, come dimostrano le varie manifestazioni di interesse, indagini di mercato e procedure gestite da ATS e da ARIA con i prezzi di riferimento tutte andate deserte, rende pressoché impossibile per l'ATS applicare i predetti prezzi di riferimento, pena l'impossibilità di garantire il servizio al personale.

Si rende, pertanto, necessario provvedere alla nuova aggiudicazione del servizio alle condizioni dettate dal mercato, posto che lo stesso è stato sondato a più riprese durante un arco temporale prolungato.

Il Direttore

Area Gestione Approvvigionamenti e Tecnica

Dott.ssa Serena Giupponi

documento originale sottoscritto mediante firma digitale e conservato agli atti dell'ATS in conformità alle vigenti disposizioni (d.lgs. 82/2005 e disposizioni attuative)
--

All.: relazione anno 2020